

BRIGATA VERONA

(85° e 86° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 85° Fanteria, Trapani - 86° Fanteria, Palermo.

Distretti di reclutamento: Aquila, Cagliari, Firenze, Lecce, Livorno,
Mantova, Spoleto, Vicenza.

ANNO 1915

La brigata, giunge il 1° giugno nei pressi di S. Pietro al Natisone, e di qui si trasferisce, il 6 a Mlinsko (Caporetto) alla dipendenza della 8ª divisione, quale unità di riserva per le operazioni in corso sulla fronte Sleme-Mrzli Vhr. Non viene impiegata ed il 12 luglio si sposta nella zona di Cormons, passando agli ordini del comando della 23ª divisione.

Il 28 luglio essa trovasi tra Gradisca e Sdraussina ancora come unità di riserva ed i suoi battaglioni a turno compiono periodi di trincea nel settore nord-ovest del Monte S. Michele (q. 180) attendendo fino ai primi di ottobre a lavori difensivi ed a ricognizioni di piccoli reparti.

Alla ripresa della nostra offensiva sul Carso, alla brigata è assegnato il compito di attaccare le posizioni tra Peteano e le pendici del S. Michele. Il 21 ottobre l'azione è iniziata dall'86° fanteria; il I° battaglione, dopo violenta e decisa azione occupa Peteano e si spinge sino alle alture di Boschini, mentre i battaglioni operanti contro le linee del costone di Monte S. Michele, malgrado l'energia dell'attacco, non raggiungono sensibili risultati.

Nei giorni successivi l'azione è rinnovata con estrema tenacia anche dai battaglioni dell'85° e finalmente nella giornata del 28 sono conquistati alcuni elementi di trincea fra Cima 2 e Cima 3 del M. S. Michele. Il 3 novembre l'86° avendo a suo ricalzo due battaglioni del 129°, operante alla sua destra, occupa, dopo vivo combattimento, la trincea nemica di q. 197 (S. Michele) catturando una cinquantina di prigionieri e due mitragliatrici.

Dopo altre giornate di violenta lotta, il 19 novembre la brigata, ricevuto il cambio, è inviata a Chiopris per riposare. Essa ha perduto finora 74 ufficiali e 2887 uomini di truppa.

Destinata in Albania, il 26 novembre la «Verona» inizia il trasferimento a Taranto per imbarcarsi. Il 4 dicembre, durante la traversata, viene silurato il piroscafo «Re Umberto» sul quale è imbarcato il I/86°: 29 soldati periscono nel naufragio. Il 7 dicembre, riunitasi nei pressi di Valona, si trasferisce nel settore assegnato, schierandosi coll'85° lungo il corso della Vojussa dalla confluenza della Susica sino all'altezza di Dorea e con l'86° nel tratto M. Kuresi-Kiuro.

ANNO 1916

In Albania i reparti attendono a lavori di rafforzamento e stradali senza partecipare ad azioni di notevole importanza.

Il 18 febbraio il I/86° è inviato a Durazzo in rincalzo della brigata Savona e con essa coopera alla difesa di quella città, rientrando il 26 a Valona.

Il 13 marzo la brigata passa alla dipendenza della 14ª divisione ed assume la difesa del sottosectore ovest (Val Dukati); il 24, senza incontrare forte resistenza sono occupate le posizioni di q. 1669 (monte Krasa) e quelle del Maya, Laps e del Kundrenica. Nei giorni successivi i reparti attendono al rafforzamento delle nuove linee raggiunte e trascorrono in seguito un periodo di attività normale fino all'8 maggio, alla qual data la brigata, richiamata in Italia, inizia il movimento di ritorno ed il 18 trovasi riunita nei pressi di Brescia.

Il 22 maggio la «Verona» entra in linea nel settore di Vallarsa, occupando il tratto di linea Rio Leno-M. Dietro il Gasta. Nei primi giorni sulla fronte da essa presidiata non si svolgono che azioni di artiglieria; il 31 maggio l'85° riceve il cambio e si porta sul Pasubio a presidio della linea Pajom q. 2081-Passo dell'Ometto, mentre l'86° rimane con due battaglioni nel settore Vallarsa alla dipendenza della brigata Roma.

Il 10 giugno ha inizio la nostra ripresa offensiva nel settore Vallarsa; l'azione deve tendere alla conquista delle posi-

zioni del Costone della Lora (q. 2043)-Sette Croci, ma per la reazione violenta del nemico esplicita specialmente con fuoco di mitragliatrici e per le cattive condizioni climatiche, non si raggiungono sensibili risultati, malgrado gli energici tentativi rinnovati più volte nei giorni successivi fino ai primi di luglio. Il 5 luglio la brigata, sostituita, si trasferisce a riposo a Torrebelvicino.

Intanto i due battaglioni dell'86°, rimasti nel settore Vallarsa in linea sulla destra del T. Leno, concorrono agli attacchi svolti contro la linea Matassone-Pozzacchio-M. Testo; il 1° luglio reparti del III/86° riescono ad occupare alcune posizioni sotto il Pozzacchio.

Il 7 luglio i due battaglioni, ricevuto il cambio, si trasferiscono a Torrebelvicino, riunendosi alla brigata che nelle azioni svolte dal 22 maggio al 7 luglio ha perduto 48 ufficiali e 1843 uomini di truppa.

La «Verona», dopo un breve periodo di riposo, si porta nel settore Alto Posina ed invia, il 10 luglio, due battaglioni, II/85° e IV/86°, in rincalzo ai battaglioni alpini Exilles e M. Berico, destinati ad operare contro il Passo della Borcola, però, malgrado i violenti attacchi svolti con alternata vicenda sino al 22 luglio, non si possono conseguire notevoli vantaggi.

Segue un periodo di relativa calma durante il quale i reparti della brigata si alternano nel servizio di trincea.

Dal 10 al 15 settembre è tentata un'azione offensiva per l'occupazione di Cima Grama e Corno del Costone; ma l'intenso fuoco di mitragliatrici e bombarde e l'asperità del terreno non consentono di raggiungere alcun risultato tangibile.

Il 20 ottobre, ripresasi l'azione offensiva sul M. Pasubio, la brigata per impegnare il nemico sulla propria fronte, tenta l'occupazione del Passo della Borcola; l'azione svolta con decisione e audacia non dà sensibili risultati, principalmente perchè ostacolata da una violenta tormenta di neve.

Ai primi di novembre la «Verona» si trasferisce nel sottosectore di Vallarsa e del Cosmagnon senza partecipare ad alcun avvenimento notevole fino a tutto dicembre.

Per le azioni sul S. Michele e sul M. Pasubio del maggio e del luglio 1916, alle bandiere dei reggimenti venne concessa la medaglia di argento al valore militare.

ANNO 1917

Fino al 23 marzo i reggimenti si alternano nel presidiare le trincee del sottosettore Vallarsa.

Il 24 la brigata riceve il cambio e si trasferisce in Val Lagarina alla dipendenza della 59^a divisione; vi giunge il 5 aprile ed i battaglioni a turno sono adibiti a lavori difensivi nel settore di Ala. Alla fine di maggio è inviata alla fronte dell'Isonzo e riunita nei pressi di Gradisca.

Passata poi a disposizione della 45^a divisione, invia successivamente i reggimenti in rincalzo delle truppe operanti contro l'Hermada; si schiera quindi lungo il tratto S. Giovanni di Duino e le posizioni delle qq. 110 e 43. Dal 23 maggio al 4 giugno, lavorando e combattendo ininterrottamente, i suoi battaglioni mantengono le posizioni, respingendo nettamente i contrattacchi nemici. Su tale fronte il nemico, all'alba del 4 giugno, sferra un poderoso attacco; i reparti della brigata, dopo eroica resistenza ed ingenti perdite, sono costretti a cedere e a ripiegare su di una linea arretrata.

Il 7 giugno la brigata sostituita da altre unità si trasferisce nei pressi di Palmanova per riordinarsi.

Completata la sua ricostituzione essa trovasi il 14 luglio riunita nei pressi di Fogliano alla dipendenza della 14^a divisione. Il 18 entra in prima linea nel tratto di fronte fra Castegnevizza e Boscomalo, permanendovi fino al 16 agosto. In questo frattempo respinge vari attacchi nemici; migliora le posizioni e, con azione costante di difesa attiva, conquista terreno oltre la linea avanzata; dopo si trasferisce in riserva a Crauglio.

Il 30 agosto è inviata nella zona di Bodrez-Loga e il 31 entra in linea, presidiando le posizioni avanzate raggiunte dopo l'attacco contro il Volnik e vi compie un periodo di attività normale fino alla metà di settembre: passa poi in seconda linea nei pressi di Lahka.

Il 15 settembre l'86^o concorre ad un'azione offensiva svolta dalla brigata Sassari contro le posizioni di q. 862 e q. 895 (nord-est di Kitscharis) che sono occupate e saldamente mantenute: la prima dal II/86^o, la seconda dalla brigata Sassari e dal I/86^o. Ultimata l'azione, la « Sassari » viene ritirata e la « Verona » presidia le posizioni conquistate. Contro di esse il nemico si

accanisce in disperati contrattacchi (dal 16 al 25 settembre), ma è sempre respinto. Dal 26 settembre al 23 ottobre la brigata è in seconda linea, dapprima a Canale, poi verso l'Oscedrik. Il 23 trovasi nuovamente in linea.

All'inizio dell'offensiva austriaca essa viene schierata nel settore q. 920 e q. 895 (Volnik) con due battaglioni in riserva sul rovescio dell'Oscedrik, alla dipendenza della 10^a divisione.

Tutti gli attacchi nemici vengono respinti; ma nella notte sul 25 la brigata, in seguito a ordine superiore, ripiega ordinatamente sulla linea principale di resistenza (Ossoinca-Oscedrik) non molestata dal nemico, che non si è accorto nemmeno dell'avvenuto movimento.

Nel pomeriggio del 25 ottobre la brigata, rimasta con l'ala sinistra (86^o fanteria) scoperta, per il ripiegamento della divisione (68^a) con la quale era a contatto, viene violentemente e reiteratamente attaccata dal nemico che ne tenta l'aggiramento; ma riesce a respingerlo sempre ed a mantenere le sue posizioni, proteggendo la ritirata delle truppe lungo l'Isonzo. A notte inoltrata, in seguito ad ordine, riprende il ripiegamento e, per vie eccentriche, sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, giunge all'Isonzo che passa, nella giornata del 26, a Plava.

Il 27 ottobre la brigata da Plava ripiega su Corno di Rosazzo quindi sulla destra del Tagliamento per i ponti di Madrisio e di Latisana, dopo aver opposto al nemico una tenace resistenza nei pressi di Bertuolo, coprendo nel ripiegamento le altre truppe della divisione. La marcia prosegue penosamente ed attraverso grandi difficoltà, dovute all'enorme intasamento delle strade.

Il 30 ottobre la brigata giunge a Pozzecco in estrema retroguardia e trovasi quasi circondata da truppe germaniche.

Per tentare di arrestare l'incalzante avanzata, l'86^o fanteria, ridotto a poco più di 300 combattenti, attacca il villaggio di Villacaccia; ma, per deficienza di mezzi e di forze, si trova nella impossibilità di sloggiare il nemico.

Verso sera è ripreso il ripiegamento. A notte inoltrata la brigata cozza contro altri reparti germanici. Il comando di brigata e 86^o, che trovansi in testa alla colonna, dopo una breve ma disperata lotta, che permette alle truppe retrostanti di aprirsi un varco, esauriti tutti i mezzi di difesa, devono cedere alla soverchiante forza avversaria.

Il 3 novembre si riprende il movimento verso il Piave. La brigata l'8 si riunisce nei pressi di Venegazzù, ove si ricostituisce in un solo reggimento (85°).

Segue un periodo di continui trasferimenti nella zona delle retrovie e il 26 novembre la brigata, ricostituita nel suo organico, si porta nella zona di Thiene.

Ai primi di dicembre l'85° e 86° sono inviati rispettivamente in rincalzo alla 2ª divisione (fronte della Val Frenze da Buso a Stoccardedo) e della 29ª divisione (fronte Col d'Astiagnolo Col dei Nosellari). Frattanto le nostre linee difensive sull'Altopiano vanno gradualmente aumentando di efficienza e la minaccia nemica, dopo strenua lotta, è finalmente contenuta. Il 15 dicembre tutta la brigata passa alla dipendenza della 1ª divisione schierandosi nel tratto: Buso, Zaibena, Portecche.

Il 23 dicembre il nemico sferra un attacco poderoso contro le linee di Col del Rosso e dopo lotta violenta se ne impossessa, rendendo in tal modo pericolosa la situazione della brigata, schierata nelle trincee di Portecche. I suoi reparti, coinvolti nell'azione, eseguono con valore e tenacia ripetuti contrattacchi per arginare l'offesa nemica; anche nella giornata del 24 viene esplicata la massima resistenza e la lotta continua eroica e tenace lungo le pendici sud-est di Col del Rosso con alterna vicenda perdite ingenti per la « Verona ».

Sopraggiunti, il 25, i rinforzi, i resti della brigata sono ritirati dalla 1ª linea e riuniti prima a Puffele e quindi a Mastica; quivi essa viene sciolta.

ANNO 1918

Il 1° giugno la brigata Verona è ricostituita in Albania coi reparti della 20ª brigata M. T., 47° e 48° reggimento M. T. che, dopo aver sostituiti gli elementi anziani con militari delle classi giovani, assumono rispettivamente il numero di 85° e 86° reggimento fanteria.

Essa è dislocata sulla Vojussa, a nord di Valona, alla dipendenza della 38ª divisione.

Dovendosi iniziare le operazioni per la conquista di Fier nella notte sul 5 luglio, la brigata passa la Vojussa al posto di Idrisit ed al traghetto di Poro e si ammassa nella zona Res-Baciova e Baciova: supera quindi con slancio ed ardimento nella giornata del 7 luglio, divisa in due colonne, le difese

Stilas, di Pojani e del costone di q. 166 (Vaziza); sono catturati 500 prigionieri con abbondante materiale di guerra e sono fatti saltare diversi depositi di munizioni.

Nei giorni successivi si spingono ricognizioni a sud-est di Fieri, che frattanto è occupata all'alba del 9.

Il 15 luglio la brigata assume la difesa della fronte nord del campo trincerato di Valona, con due battaglioni sulla Malakastra ed un posto avanzato al Monastero di Ardenica. Segue un periodo di normale attività caratterizzato da piccole azioni di pattuglie in ricognizione, e da alcuni contrattacchi del nemico sempre respinti.

Nella notte sul 1° ottobre il nemico abbandona le linee di difesa e si ritira verso nord.

Mentre i nostri cercano con nuclei di cavalleria e autoblindate di riprenderne il contatto, la brigata si porta sulla sinistra del Semeni, occupando varie località, ed il 10 ottobre con alcuni reparti oltrepassa lo Skumbi. Ivi ogni attività bellica cessa, ed i reparti attendono ai lavori stradali sino alla proclamazione dell'armistizio.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alla Bandiera dell' 85° regg. fanteria :

« Con esemplare spirito guerresco e di abnegazione e con generosi sacrifici di sangue, conquistò ben munite trincee al S. Michele sul Carso (21 ottobre e 4 novembre 1915) respinse violenti e ripetuti attacchi nemici in Vallarsa e sul Pasubio (maggio-luglio 1916); il I battaglione confermò queste alte virtù militari il 7 luglio 1918 nell'attacco delle forti posizioni nemiche di Stilas (Albania).

(*Boll. Uff.* del 5 giugno 1920, disp. 47).

Alla Bandiera dell' 86° regg. fanteria :

« Con esemplare spirito guerresco e di abnegazione e con generosi sacrifici di sangue, conquistò ben munite trincee al S. Michele sul Carso (21 ottobre-4 novembre 1915): respinse violenti e ripetuti attacchi nemici in Vallarsa e sul Pasubio (maggio-luglio 1916) ».

(*Boll. Uff.* del 5 gennaio 1917 disp. 1).

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
85° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	ALBA Achille	S. Severino Marche	Val Frenzela 23-12-1917
2	Id.	CARRARO Giulio	Vicenza	M. S. Michele 9-11-1917
3	Id.	REVERBERI Leopoldo	Casalgrande	Stülas (Albania) 7-7-1917
4	Capitano	DALLA PELLEGRINA Galliano	Montemagnu	Stülas (Albania) 7-7-1917
5	Id.	FABIANI Giuseppe	Città della Pieve	M. S. Michele 23-10-1917
6	Id.	GIANNINI Arturo Carlo	Ventimiglia	M. S. Michele 3-11-1917
7	Id.	GIANOLIO Roberto	Torino	78ª Sez. San. 30-9-1917
8	Id.	LAUDICINA Vincenzo	Marsala	Sagrado 30-10-1917
9	Id.	LUCIFERO Giovanni	Milazzo	M. S. Michele 23-10-1917
10	Id.	MANCUSO Antonio	Bisacchino	M. S. Michele 4-9-1917
11	Id.	MORI Prospero	Cagliari	M. Pasubio 10-6-1917
12	Id.	PALUMBO Antonio	Salaparuta	M. Pasubio 2-7-1917
13	Id.	RABBONI Arturo	Firenze	M. Pasubio 2-7-1917
14	Id.	ROSSI Elia	M. Pasubio 29-6-1917
15	Id.	SANMARTANO Vin- cenzo	Trapani	M. S. Michele 23-10-1917
16	Id.	VENEROSI PESCIOLINI Carlo	M. Pasubio 29-6-1917
17	Id.	VIOLINO Francesco	Moncalieri	M. S. Michele 22-10-1917
18	Tenente	AVALLONE Michele	Vallo Luca- nia	89ª Sez. San., Monfalcone 23-5-1917
19	Id.	CAPRIATA Giulio	Roma	Stülas (Albania) 7-7-1917
20	Id.	CONFESSORE Luigi (disperso)	Col del Rosso 23-12-1917
21	Id.	GRANETTO Gustavo	Napoli	Bainsizza 23-9-1917
22	Id.	LA MANTIA Pietro	Palermo	M. Majo 10-8-1917

(*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nelle colonne morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
23	Tenente	TODINI Guido	Bainsizza 24-10-1917
24	Id.	TORELLA Giuseppe	Buccino	Stülas (Albania) 7-7-1918
25	Id.	TURRISENDO Fer- ruccio	Padova	Osp. d. C. 037, Bainsizza 25-10-1917
26	Id.	URSINO Giuseppe	Voi Tan (Albania) 14-8-1918
27	S. Ten.	ASQUER DI FLUMINI Giovanni	Cagliari	M. S. Michele 23-10-1915
28	Id.	BINI Dino	Prato	Osp. d. C. 060 10-11-1915
29	Id.	BIONDI Pietro	Maierà	27ª Sez. San. 19-7-1916
30	Id.	BRIENZA Giulio	Potenza	M. S. Michele 1-11-1915
31	Id.	CAPPELLO Salvatore	Vita	Osp. d. C. 009, Medea 23-10-1915
32	Id.	CHIZZOLI Enrico (di- sperso)	Col del Rosso 23-12-1917
33	Id.	DE GREGORIO Fran- cesco	M. S. Michele 22-10-1915
34	Id.	FERRARI Vittorio	Col del Rosso 23-12-1917
35	Id.	FORTI Ernesto	Firenze	M. S. Michele 4-9-1915
36	Id.	* FRUNZI Giovanni	Campagna	Osp. Civ. Mantova 27-11-1917
37	Id.	GIULIANO Salvatore	Rosolini	M. S. Michele 25-8-1915
38	Id.	GUARNIERI Giuseppe	M. S. Michele 28-10-1915
39	Id.	GULI Salvatore	Palermo	Sagrado 22-10-1915
40	Id.	LA RANA Francesco	M. S. Michele 23-10-1915
41	Id.	MATTANA Epifanio	Mazzara	M. S. Michele 6-8-1915
42	Id.	MORELLI Ubaldo	Roma	M. Roite 20-10-1916
43	Id.	NIRO Pasquale	Maranello	Altip. Bainsizza 22-9-1917
44	Id.	ORLANDO Emilio	Lercara Friddi	Osp. d. C. 75 6-8-1917
45	Id.	PAVINI Pietro	Montecarlo	Stülas (Albania) 7-7-1918
46	Id.	RANDELOTTI Ciro	Spezia	206 Rep. Som. 20-10-1916
47	Id.	SALADINO Antonio	Calatafimi	M. S. Michele 25-8-1915
48	Id.	SERRETTA Salvatore	Partinico	Hermada 4-6-1917
49	Id.	SOLLANO Alfonso	Girgenti	M. Majo 10-9-1916
50	Id.	TRAPANI Gaetano	Palermo	M. Pasubio 10-6-1916
51	Id.	VARESE Gabriele	Palermo	M. Pasubio 10-6-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
52	S. Ten.	VELLA Calogero . . .	Girgenti	M. S. Michele 25-10-19
53	Id.	VITA Gaetano	Ascedrik, Bainsizza	25-10-19
54	Aspir.	ANELA Pasquale (disperso)	Valenzano	M. S. Michele 28-10-19
55	Id.	COMASCHI Onorato . .	Broni	Monfalcone 6-6-19
56	Id.	CROCI Giuseppe	Passo del Bòrcolo	7-11-19
57	Id.	SAMMARTANO Antonio	Trapani	Monte Majo 26-7-19

Ufficiali morti per malattia.

1	Brig.Gen.	PAVIA Allegro	Alessandria	Osp. d. C. 74, Albania	22-7-19
2	Id.	VANZETTI Alessandro	Verona	Albania	27-9-19
3	Maggiore	FRANCHETTI Guido . .	Roma	Osp. da C. 24, Albania	17-9-19
4	Capitano	CARISTINA Luca	Reggio Calabria	La Palazzina	8-6-19
5	Tenente	CAZZANI Eugenio	Zerbolò	Albania, Osp. da C. 74	15-9-19
6	Id.	ROSSI Felice	Alatri	Osp. Militare Trapani	10-10-19
7	S. Ten.	BARBORINI Antonio . .	Arezzo	Arezzo	26-6-19
8	Id.	CUTRONO Roberto	Palermo	Osp. Militare Trapani	10-9-19
9	Id.	D'AMICO Giacomo	Catania	In prigionia	22-11-19
10	Id.	GRASSI Natale	Milano	Osp. d. C. 74, Albania	22-9-19
11	Id.	HENRICI Giorgio	Genova	Osp. Militare Trapani	19-9-19
12	Id.	LEONE Andrea	Trapani	Trapani	31-8-19
13	Id.	RUBINI Vincenzo	Trapani	In prigionia	7-11-19

86° REGGIMENTO FANTERIA.

1	T. Col.	STIGLIANI Ferdinando	Pignola di Basilicata	Q. 40, Timavo	4-6-19
2	Maggiore	DE LUIGI Pietro	Massa Sup.	30° Sez. San., Sagrado	20-10-19

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
3	Maggiore	GIOVO Carlo (disp.) . .	Reggio Emil.	Q. 40, Timavo 4-6-1917
4	Id.	LAURIA Vincenzo	Nocera Inf.	M. Pasubio 2-7-1916
5	Capitano	*FALCONE Giuseppe . . .	Palermo	Cielo di Aviano 29-11-1916
6	Id.	MARINI Enrico	Milano	180 Rep. San., Bainsizza 18-9-1917
7	Id.	MISERANDINO Anselmo	Palermo	Boschini 21-10-1915
8	Id.	RUSSO Alfonso	Salerno	Stülas, Albania 7-7-1918
9	Id.	SCOPETTA Carlo	Chieti	M. Pasubio 2-7-1916
10	Id.	TAMBURELLO Arturo . . .	Palermo	M. Majo, q. 1425 20-7-1916
11	Tenente	ALBERTINI Alberto (disperso)	Bologna	Porteccehe 23-12-1917
12	Id.	BORREANI Mario	Cairo Montenotte	Castions di Mure 19-6-1917
13	Id.	CONETRALI Efisio (disp.)	Suzzara	Q. 40, Timavo 4-6-1917
14	Id.	DORIA Pier Giuseppe . . .	Maenza	Q. 843, Bainsizza 15-9-1917
15	Id.	MATAROLLO Livio	Morgano	Fra q. 43 e q. 40, Carso 4-6-1917
16	Id.	RAFFI Giuseppe	Milano	Carso, q. 110, Flondar 4-6-1917
17	Id.	RAGNI Nino	Parma	Osp. C. R. I. n. 8 11-9-1917
18	S. Ten.	ANGELINI Carlo	Norcia	Osp. d. C. n. 76, Romans 11-11-1915
19	Id.	BOUSQUET Giulio	Roma	Amb. mont. 10, Bainsizza 22-9-1917
20	Id.	CINELLI Guido (disp.) . .	Vinci	Q. 40, Timavo 4-6-1917
21	Id.	DONADIO Michele (disp.)	Pratola Serra	Valbella 23-12-1917
22	Id.	DOTTA Sebastiano	Buenos Aires	Bainsizza 18-9-1917
23	Id.	FERRO Stanislao (disp.)	Palermo	Valbella 23-12-1917
24	Id.	FIGNON Francesco	Palermo	Boschini 21-10-1915
25	Id.	FORTI Romano	Cervia	Peteano, M. San Michele 28-10-1915
26	Id.	FRANCHINI Giovanni (disp.)	Parma	Hermada, q. 45 4-6-1917
27	Id.	MAGNANI Giovanni	Lugo	M. S. Michele 2-11-1915
28	Id.	MAGNAVACCA Andrea . . .	Pontremoli	M. S. Michele 5-11-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
29	S. Ten.	MANZELLA Giuseppe	Palermo	Osp. d. C. 98, Romans 6-8-1915
30	Id.	MAROGNA Antonio . .	Calangianus	M. Pasubio 2-7-1916
31	Id.	PUCCI Ezio (disp.) . .	Gualdo Tadino	Q. 40, Timavo 9-6-1917
32	Id.	*ROMEO Sebastiano . .	Randazzo	Osp. d. C. 213, Vicenza 21-9-1916
33	Id.	SANCASSANI Giovanni	Bellagio	Q. 166, Stùlas (Albania) 7-7-1918
34	Id.	VASELLI Antonio (disp.)	Firenze	Valbella 23-12-1917
35	Aspirante	BONSIGNORE Mario . .	Ventimiglia	Camposilvano, Vallarsa 23-1-1917
36	Id.	IDEO Gaetano	Calascibetta	Hernada 4-6-1917
37	Id.	MAZZOLENI Piero	Bainsizza 2-9-1917
38	Id.	PACETTI Severino (disp.)	Genga	Q. 40, Timavo 4-6-1917
39	Id.	PEDRAZZI Francesco (disp.)	Bologna	Valbella 23-12-1917
40	Id.	POMES Raffaele	Ceglie Messapica	Bainsizza 18-9-1917
41	Id.	SAMARANO Gracco Giuseppe (disp.) . .	Crema	Q. 40, Timavo 4-6-1917
42	Id.	STABILE Giuseppe . .	Salaparuta	238° Rep. Somegg., Vallarsa 2-7-1916
43	Id.	TOFFOLETTO Mario (disp.)	Venezia	Q. 40, Timavo 4-6-1917
44	Id.	ZAMBELLI Giovanni .	Napoli	Q. 40, Timavo 4-6-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	BALSARI Andrea . . .	Oleggio	In prigionia 21-9-1917
2	S. Ten.	MALPEZZI Luigi . . .	Milano	Osp. d. C. 334, Trieste 28-11-1918
3	Id.	POZZI Giulio	Genova	Osp. d. C. 74 2-7-1920
4	Id.	ROLLERI Agostino . .	Palermo	Palermo 14-12-1917
5	Aspirante	GENOVESE Corrado . .	Noto	In prigionia 10-7-1918
6	Id.	SANTORO Giuseppe . .	Palermo	Palermo 23-1-1917

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

85° REGGIMENTO FANTERIA.

MAGGIORE REVERBERI LEOPOLDO, da Casalgrande (Reggio Emilia):

« Comandante di un reggimento nella fase preparatoria della battaglia, profuse le sue preclari doti di intelletto e di cuore per assicurare al reggimento la vittoria. Comandante di un battaglione, nel combattimento, con rara perizia e contegno ammirevole, guidò i suoi all'assalto di munitissime posizioni nemiche. Incontrata accanita resistenza, animò i suoi uomini al grido di « Viva l'Italia », e mentre per primo, dando segno di sereno sprezzo del pericolo, si lanciava contro le mitragliatrici nemiche, venne colpito a morte sulla posizione conquistata. — Stùlas (Albania), 7 luglio 1918 ».

(Boll. Uff. del 3 giugno 1921, disp. 33).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

ROVERSI Masaniello, maggior generale — *uffiziale* — M. Pasubio, 2 luglio 1916.

GOGGIA Francesco, col. brigadiere — *cavaliere* — Bainsizza-Bertiole, 24-31 ottobre 1917.

86° REGGIMENTO FANTERIA.

ALLIANA Pietro, colonnello — *cavaliere* — Peteano-Poggio di q. 197 di S. Michele del Carso, 21 ottobre-5 novembre 1915.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

85° Regg. Fanteria: Ufficiali n. 27 — Truppa, n. 9.
86° Regg. Fanteria: Ufficiali n. 55 — Truppa n. 38.

MEDAGLIA DI BRONZO.

85° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 82.
86° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 114.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. CAPUTO Eugenio, dal 25 maggio al 15 settembre 1915.

Magg. gen. GIOVA Gennaro, dal 16 al 29 settembre 1915.

Magg. gen. ROVERSI Masaniello, dal 2 ottobre 1915 al 18 giugno 1917.

Col. brig. GOGGIA Francesco, dal 19 giugno al 30 ottobre 1917.

Magg. gen. POLVER Gaetano, dal 4 al 18 dicembre 1917.

Magg. gen. SIROMBO Giovanni, dal 18 al 29 dicembre 1917.

Brig. gen. PAVIA Allegro, dal 1° giugno al 22 luglio 1918.

Colonnello VANZETTI Alessandro, dal 29 luglio al 27 settembre 1918.

Colonnello CASTELLANO Egidio, dal 7 ottobre 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DELL' 85° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello ARTALE Carlo, dal 24 maggio al 12 settembre 1915.

Colonnello CANGEMI Alfredo, dal 20 settembre al 6 ottobre 1915.

Colonnello DI BENEDETTO Vincenzo, dal 7 ottobre 1915 al 19 febbraio 1917.

Colonnello SILVA Giuseppe, dal 18 marzo al 23 dicembre 1917.

Colonnello ZAPPALÀ Giuseppe, dal 1° al 21 giugno 1918.

Colonnello SCACCHETTI Paride, dal 2 luglio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DELL'86° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello LOMBARDO Andrea, dal 24 maggio al 10 settembre 1915.

Colonnello ALLIANA Pietro, dal 13 settembre 1915 al 13 giugno 1916.

Ten. colonnello GASTALDI Francesco, dal 19 giugno al 3 luglio 1916.

Ten. colonnello STIGLIANI Ferdinando, dall'8 luglio 1916 al 4 giugno 1917 (caduto sul campo).

Ten. colonnello GRASSI Noè dal 17 giugno al 30 ottobre 1917.

Ten. colonnello BOSCA Umberto, dal 23 novembre al 23 dicembre 1917.

Colonnello VANZETTI Alessandro, dal 1° giugno al 22 luglio 1918.

Colonnello MACULANI Ferrante, dal 26 luglio 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cassazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

85° REGGIMENTO FANTERIA.

I Battaglione

Maggiore	BORRO Giulio	24- 5-1915	15- 9-1915	—
Capitano	GRILLO Luigi	16- 9-1915	21- 9-1915	—
Ten. Col.	DI BENEDETTO Vincenzo	22- 9-1915	5-10-1915	—
Maggiore	CARRARO Giulio	5-10-1915	9-11-1915	Cad. sul campo.
Id.	BOTTINI Ezio	9-11-1915	20- 6-1916	Ferito.
Capitano	TASSARA Guido	1- 7-1916	31-12-1916	—
Ten. Col.	BELLY Vittorio	1- 1-1917	15-12-1917	Ferito.
Maggiore	REVERBERI Leopoldo	31- 5-1918	7- 7-1918	Cad. sul campo.

II Battaglione

Maggiore	SARLI Enrico	24- 5-1915	28- 8-1915	Ferito.
Capitano	MANCUSO Antonio	28- 8-1915	4- 9-1915	Cad. sul campo.
Id.	FABIANI Giuseppe	5- 9-1915	23-10-1915	Cad. sul campo.
Ten. Col.	SERRAO Ferdinando	23-10-1915	23-10-1915	Ferito.
Maggiore	DIAMANTE Raffaele12-1915 5-1916	—
Ten. Col.	CASTALDI Cleto 5-1916 6-1916	—
Capitano	ROSA Antonio 6-1916 3-1917	—
Id.	ALBA Achille 6-1917	15- 8-1917	—
Maggiore	SANTONI Giovanni	11-11-1917	23-12-1917	—
Id.	FRANCHETTI Guido	31- 5-1918	17-9- 1918	—

III Battaglione

Ten. Col.	RAICCHI Mario	24- 5-1915 9-1915	—
Capitano	VIOLINO Francesco 9-1915	22-10-1915	Cad. sul campo.
Maggiore	PONTE Giuseppe 11-1915	28- 5-1917	—
Capitano	TALLEY Alfredo	2- 5-1917	28- 5-1917	—
Id.	BARBANZOLO Leonardo	29- 5-1917	4- 6-1917	—
Maggiore	ALBA Achille	16- 8-1917	23-10-1917	Cad. sul campo.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
86° REGGIMENTO FANTERIA.				
<i>I Battaglione</i>				
Maggiore	STERIO Antonino	24- 5-1915	25- 8-1915	—
Capitano	AMABILE Gaetano . . .	25- 8-1915	ott. 1915	—
Id.	MATURI Antonio	ott. 1915	15-12-1915	—
Maggiore	RÖHRSEN Ottone	15-12-1915	sett. 1916	—
Id.	PECORARO Alfredo . . .	sett. 1916	4- 6-1917	Prigioniero
Capitano	SAULLE Michele	1- 6-1918	—
<i>II Battaglione</i>				
Maggiore	SALAROLI Felice	24- 6-1915	sett. 1915	—
Id.	PISANI Vittorio	sett. 1915	ott. 1916	—
Capitano	MATRAIA Giuseppe	4- 6-1917	—
Maggiore	CUCCI Nicola	1- 6-1918	—
<i>III Battaglione</i>				
Maggiore	DE LUIGI Pietro	24- 5-1915	luglio 1915	Ferito
Id.	PETRI Mario	luglio 1915	ott. 1915	—
Capitano	IORI Domenicantonio . .	ott. 1915	10- 7-1916	—
Maggiore	MAFFEI Guido	luglio 1916	4- 6-1917	—
Id.	TAVELLA Mario	1- 6-1918	26- 7-1918	—
Capitano	CASTELLI Adriano . . .	26- 7-1918	al termine	della guerra
Maggiore	GIOVO Carlo	4- 6-1917	Disperso.
Id.	LAURIA Vincenzo	2- 7-1916	Cad. sul campo.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Anno 1915.	
Dal 24 maggio al 12 luglio (Passaggio Natissone — Settore M. Nero).	Dal 13 al 31 luglio (Corno di Rosazzo — Sagrado — Sdraussina).
Dal 1° agosto al 12 settembre (Settore M. S. Michele).	Dal 13 settembre al 18 ottobre (Chiopris — Gradisca — Romans).
Dal 19 ottobre al 18 novembre (Settore M. S. Michele).	Dal 19 novembre all'8 dicembre (Commons — Chiopris — Pavia di Udine — Trasferimento Taranto - Valona [Albania]).
Dal 9 al 31 dicembre (Sistemazione difensiva della base di Valona).	
Anno 1916.	
Dal 1° gennaio all'8 maggio (Occupazione linea difensiva di Valona — Difesa di Durazzo — Val Dukati).	Dal 9 al 21 maggio (Rimpatrio: (1) Valona — Taranto — Brescia).
Dal 22 maggio al 4 luglio (Fronte del Trentino: Reg. Vallarsa [Rio Lenno-M. dietro il Gasta] — Reg. Pasubio [M. Palom-Passo dell'Ometto]).	Dal 5 al 10 luglio (Torrebelvicino).
Dall'11 luglio al 31 dicembre (Reg. Alta Val Posina — Passo dell'Ometto, sbocco Val Caprara — Cima Grama-Monte Coston. — (Il I e II Battaglione dell'85° dal 7 ottobre si trovano sul Pasubio a disposizione della 44ª divisione) (2)).	
Anno 1917.	
Dal 1° gennaio al 24 marzo (Reg. Vallarsa) (2).	Dal 25 marzo al 24 maggio (Ala — Cima di Mezzana — Passo Alto — Buole — Bisano — Palmanova — Corno di Rosazzo — S. Stefano — Villesse — Selz — Vermegliano).
Dal 25 maggio al 7 giugno (Monfalcone, Settore Hermada).	Dall'8 giugno al 17 luglio (Staranzano — Castions di Mure — Campolunghetto).

(1) Il III battaglione dell'86° regg. per ordine superiore rimane in Albania sino al 20 giugno 1916, epoca in cui raggiunge il proprio reggimento.
 (2) In questo periodo la brigata alterna il servizio con un reggimento in linea ed uno di riserva.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dal 18 luglio al 16 agosto (Settore Castagnevizza [Bosco Malo]).	Dal 17 al 31 agosto (Crauglio — Podresca — Coston).
Dal 1° settembre all'8 novembre (Altipiano della Bainsizza, Settore Volnik: Oscedrik — Ripiegamento: Isonzo-Piave [Quarin, S. Giovanni di Manzano, Pozzecco, Ponte di Madrisio, Latisana, Venegazzù]).	Dal 9 novembre al 5 dicembre (Thiene — Stoccareddo).
Dal 6 al 28 dicembre (Settore Colle d'Astiago [Val Frenzela] — Buso, Zai-bena e Portecche [Col del Rosso]) (1).	

Anno 1918.

Dal 1° luglio al 4 novembre (Attacco delle posizioni Malakastra, Campo trincerato di Valona [confluenza Susica — Vojussa] — Linea difensiva della Malakastra — Posizioni al Fiume Skumbi).	Dal 1° al 30 giugno. (Ricostruzione della brigata: Nord di Valona [sulla Vojussa]).
--	---

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	4	26	2	12
Id. 1916	11	12	—	18
Id. 1917	7	8	4	19
Id. 1918	4	4	1	—
TOTALI	mesi 27 e giorni 20		mesi 8 e giorni 19	

(1) In data 28 dicembre 1917 la brigata viene disciolta.

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	85° REGGIMENTO						86° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
M. S. Michele (18 luglio-10 agosto)	1	2	—	5	54	—	—	4	—	4	102	—
M. S. Michele (11 agosto-12 settembre).	4	10	—	35	555	—	1	9	—	51	310	—
M. S. Michele (13 settembre-17 ottobre).	—	—	—	—	18	—	—	5	—	16	163	—
3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-11 novembre)	17	39	2	632	988	89	7	16	—	165	917	96
Totale anno 1915	22	51	2	672	1615	89	8	34	—	236	1492	96
1916												
Albania - Attacco di Durazzo (26-27 febbraio).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	7
Offensiva e Controffensiva del Trentino (14 maggio-7 luglio)	7	20	3	258	803	275	4	9	—	95	389	23
Settore Posina (10 luglio-31 agosto)	2	8	1	35	369	5	1	10	—	46	328	78
Attacco Cima Grama e M. Coston (10-15 settembre)	1	2	—	88	343	40	—	3	—	—	14	—
Settore Alta Val Posina (16 settembre-31 dicembre)	3	8	—	47	217	21	1	2	—	12	74	2
Totale anno 1916	13	36	4	428	1732	341	6	24	—	153	808	110
1917												
Settore Vallarsa (1° gennaio-4 aprile)	—	1	—	26	102	24	1	—	—	7	22	—
10ª battaglia dell'Isonzo (26 maggio-3 giugno).	1	9	—	49	264	91	—	3	—	3	127	—
Id. (4 giugno)	1	2	40	8	20	1027	12	7	77	—	160	2400
Id. (5 giugno)	1	—	—	—	20	—	—	—	—	—	—	—

LOCALITÀ E DATA	85° REGGIMENTO						86° REGGIMENTO			
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			
	morti	feriti	dispesi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti
Palmanova-Fogliano-Regione Castagnevizza (8 giugno-16 agosto) .	2	2	—	13	85	—	2	2	—	24
Altipiano della Bainsizza (17 agosto-14 sett.) .	—	1	—	2	27	—	2	1	—	—
Quota 895 e 862 (10 settembre-26 ottobre) . .	6	1	—	25	60	—	5	27	—	82
Dall'Isonzo al Piave (ottobre-novembre) (a) .	—	—	—	—	—	—	—	2	—	3
Azione del Col del Rosso (23-25 dicembre) (b) .	4	—	—	—	—	—	5	—	—	—
Totale anno 1917 (a) (b)	15	16	40	123	578	1142	27	42	77	121
1918										
Albania (Vojussa e Malakastro [8 luglio]) . . .	5	4	—	33	128	—	2	1	—	23
Id. (4 luglio-30 settembre)	1	4	—	17	39	73	—	—	—	3
Totale anno 1918 .	6	8	—	50	167	73	2	1	—	26

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915.	22	51	2	672	1615	89	8	34	—	236
Id. 1916.	13	36	4	428	1732	341	6	24	—	153
Id. 1917.	15	16	40	123	578	1142	27	42	77	121
Id. 1918.	6	8	—	50	167	73	2	1	—	26
TOTALE GENERALE (a) (b)	56	111	46	1273	4092	1645	43	101	77	536

(a) Secondo i dati forniti dalla Commissione d'inchiesta e dalla Commissione interregionali ufficiali prigionieri, risulta che la brigata ebbe nel periodo del ripiegamento dall'Isonzo le seguenti perdite in prigionieri:

Ufficiali :	
85° regg. fanteria	3
86° id.	35
Truppa (complessivamente)	1238

(b) Nell'azione di Col del Rosso (23-25 dicembre 1917) la brigata ebbe le seguenti perdite

Ufficiali	150
Truppa	4125